



Tiger: addio con Fantino, Figura e Frittitta. Duro sfogo del ds Magistro

Descrizione

Fulmine a ciel sereno in casa Tiger Brolo. Ufficiale l'avvenuta risoluzione consensuale con i calciatori **Fantino** Giuseppe, **Figura** Simone e **Frittitta** Stefano. "Motivi di natura tecnica ed economica – si legge nel comunicato diffuso dal club giallonero – sono alla base dell'€™allontanamento del trio. La poca partecipazione e lo scarso interesse denotato da parte di Brolo e dei suoi cittadini nei confronti della Tiger hanno portato la SocietÃ , e nello specifico il Direttore Sportivo Antonio Magistro, a prendere decisioni piÃ¹ drastiche rispetto al recente passato".



il ds Antonio Magistro

Lo stesso direttore giallonero ha quindi voluto precisare alcune questioni spesso dibattute in un ambiente, ad oggi, inspiegabilmente poco sereno e distaccato dalla squadra, visti anche i piÃ¹ che positivi risultati finora conseguiti dalla Tiger nel primo campionato di Serie D della sua storia. " *Mi preme innanzitutto ringraziare questi ragazzi per ciÃ² che hanno dato alla Tiger in questi tre mesi di permanenza in giallonero* â€" spiega il ds **Magistro** -. *In particolare, voglio spendere qualche parola d'elogio per Simone **Figura**, ragazzo serio e professionale, e per Stefano Frittitta, persona di grande umanitÃ e sensibilitÃ che ha dato tanto al nostro spogliatoio, che hanno preferito riavvicinarsi a casa dopo essere stati messi al corrente del fatto di non rientrare piÃ¹ nei piani della SocietÃ .*



“bisogna fare i conti con budget e situazioni tecniche oltre che con i rapporti umani e per noi non era conveniente continuare queste collaborazioni. Auguro a questi signori il prosieguo delle loro carriere professionali, purtroppo lontano da Brolo”.

“Se siamo arrivati a questo, perÃ², non Ã¨ per mere problematiche di campo â€” continua il direttore della Tiger -, bensÃ¬ per lâ€™TMassurda ostilitÃ che questo paese ogni giorno ci propone, senza alcuna ragione. Dopo il pareggio con lâ€™TMHinterreggio qualcuno ha avuto il barbaro coraggio di lamentarsi dello spettacolo offerto dai nostri giocatori. Abbiamo espugnato Mugnano battendo una compagine attrezzata come la Neapolis e nessuno, dico nessuno, ha rimarcato lâ€™TMimportanza di quella che Ã¨ stata unâ€™TMimpresa epica, perchÃ© a Brolo lâ€™TMerba del vicino Ã¨ sempre piÃ¹ verde. Vorrei dire a questi signori, piÃ¹ o meno vicini alla squadra, che la Tiger sta disputando un campionato assolutamente in linea con i programmi stagionali e che un pareggio contro una squadra forte come Ã¨ quella calabrese dovrebbe essere accolto con ben altro atteggiamento. La veritÃ Ã¨ che la gente non ha la reale percezione di cosa questo gruppo stia facendo da ormai quasi tre anni. La squadra e lo staff tecnico di questâ€™TManno sono in gran parte formati da professionisti che la scorsa annata hanno regalato a Brolo una storica promozione nel torneo di quarta serie, categoria nemmeno lontanamente immaginata, figuriamoci vissuta, dagli stessi personaggi che sputano sentenze senza avere coscienza di ciÃ² che avviene attorno a loro e davanti ai loro occhi. In Serie D ci sono squadre che spendono il triplo, se non il quadruplo della Tiger Brolo”.



Esultanza dei giocatori della Tiger Brolo

“Questi finti intenditori di calcio – si sfoga Magistro – dovrebbero smetterla di parlare della nostra forza economica, visto che questa SocietÃ , a parte due grossi sponsor quali le famiglie Ricciardello e Tripi, non riceve aiuti da nessuno. I tifosi non seguono la squadra in trasferta, a stento si presentano quando giochiamo tra le mura amiche e pretendono pure di non pagare il biglietto. Questo sÃ¬ che Ã¨ vero amore. Eccezion fatta per qualche partner come Energia 2000, Crea Crom e Creativ, che ringrazio personalmente, le attivitÃ commerciali brolesi ci ignorano e non hanno alcuna intenzione di supportare questo club. Come se non bastassero le scarse risorse finanziarie che il paese ci fornisce, il contributo in termini di energia e di spirito di sacrificio per questi colori da parte dei brolesi, anche allâ€™TMinterno del nostro stesso organigramma, Ã¨ sostanzialmente nullo. Il livello di risorse umane a disposizione Ã¨ pari a zero, ognuno pensa solo al suo orticello, il saldo dellâ€™TMapporto dato dai dirigenti, Presidente e Vice-Presidente esclusi, Ã¨ addirittura negativo. Si pretende tutto senza dare nulla in cambio. Nessuno chiede immani sforzi economici se non ci sono le possibilitÃ per sostenerli ma vivere davvero questa squadra e supportarla in questo duro cammino in Serie D credo sia il minimo che un cittadino di Brolo dovrebbe fare per dare una mano a questa realtÃ . Qui non abbiamo nemmeno questo, viviamo in regime di pseudo-oligarchia, lavoriamo in pochi e sentenziano tutti. Sempre a criticare, mai in maniera costruttiva, un gruppo che sta facendo dei miracoli sportivi in successione ma a Brolo la gente nemmeno se ne accorge. Se la Tiger lâ€™TManno prossimo dovesse chiudere battenti cedendo il proprio



ti quali acquirenti, i brolesi nemmeno noterebbero la nostra assenza. Contenti
lo andiamo avanti per la nostra strada, con immensi sforzi, lasciando cadere nel
v con il calcio ha ben poco a che fare. Per quel che mi riguarda " chiude
a fine stagione credo proprio scender² dal carro Tiger, diventato vincente negli
ultimi anni grazie al lavoro di quei pochi che adesso sono stufi di questa situazione. La Societ³ far³
le sue scelte, sempre ammesso ci sia un futuro per un club che ha in collaboratori e tifosi i suoi primi
detrattori e talloni dTMAchille. Auguri".

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

5 Novembre 2014

Autore

redazione

default watermark